



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta

Pubblica di PROSECUZIONE del 13/10/2011

Deliberazione n. 125

OGGETTO: Causa "GIUDIZIO Sebastiana c/Provincia" Sentenza n.220/08 Tribunale di Messina sez. distaccata di Taormina e atto di precetto notificato il 6/12/2010. Riconoscimento della somma di €5.796,26 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. A) del D. Lgs. n.267/00.

L'anno Duemiladiecimilatre ^{undici} il giorno TREDICI del mese di OTTOBRE nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	x	
2) BARBERA Giacinto	x	
3) BARTOLOTTA Antonino		
4) BIVONA Enrico		x
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	x	
6) BRANCA Massimiliano		x
7) BRIUGLIA Piero		x
8) CALA' Antonino		x
9) CALABRO' Antonino	x	
10) CALABRO' Giuseppe		x
11) CALABRO' Vincenzo		x
12) CALI' Salvatore	x	
13) CERRETI Carlo		x
14) COPPOLINO Salvatore		x
15) DANZINO Rosalia		x
16) DE DOMENICO Massimo		x
17) FIORE Salvatore Vittorio	x	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	x	
19) GALLUZZO Giuseppe	x	
20) GRIOLI Giuseppe		x
21) GUGLIOTTA Biagio		x
22) GULLO Luigi		x
23) GULOTTA Roberto		x

24) ITALIANO Francesco		x
25) LA ROSA Santi Vincenzo	x	
26) LOMBARDO Giuseppe	x	
27) MAGISTRI Simone		x
28) MAZZEO Stefano	x	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		x
30) MIRACULA Filippo		x
31) NATOLI Natalino CAIATI RONDOSANTO	x	
32) PALERMO Maurizio	x	
33) PARISI Letteria Agatina		x
34) PASSANITI Angelo		x
35) PASSARI Antonino		x
36) PREVITI Antonino		x
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		x
38) RAO Giuseppe	x	
39) RELLA Francesco	x	
40) SAYA Giuseppe	x	
41) SCIMONE Antonino		x
42) SIDOTI Rosario	x	
43) SUMMA Antonino	x	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		x
45) VICARI Marco	x	

A riportare n.

8 14

Totale n.

19 25

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio FIORE;

Partecipa il Segretario Generale am. BENE NENE TRIPODO;

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
I ^ U.O. "Legale e contenzioso"

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott.ssa Anna Maria Tripodo

Ad. Antonio Colais



Proposta

PREMESSO che, con sentenza n.220/08, munita di formula esecutiva il 18/02/2009, notificata alla Provincia Regionale di Messina il 04/03/09, il Tribunale di Messina sezione distaccata di Taormina - decidendo il giudizio promosso da Giudizio Sebastiana ved. Parisi contro questa Provincia , ha condannato quest'ultima :

- a) "a ripristinare lo stato dei luoghi relativamente al muro che delimita la strada;
- b) al pagamento della complessiva somma di € 1.165,00 di cui € 565,00 per il rifaciamento di opere murarie (gradoni del pianerottolo) ed € 600,00 liquidati in via equitativa per i danni subiti ;
- c) condanna la Provincia Regionale al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi € 2.150,00 oltre spese di CTU, IVA e CPA;

CONSIDERATO che in dipendenza della succitata sentenza n. 220/08 dotata di formula esecutiva il 18.02.2009 e dell'atto di precetto notificato il 06/12/2010 è dovuta la somma complessiva di € 5.796,26 , ivi compresi gli interessi sulla sorte capitale- giusto prospetto" Re Mida" allegato; come da seguente prospetto:

€ 1.165,00	Sorte capitale;
€ 56,27	Interessi L. 22/09/08-31/12/2010
€ 2.150,00	Onorari liquid. in sentenza
€ 86,00	4% C.P.A.
€ 447,20	20% I:V:A: su € 2.236,00
€ 20,03	spese notif.
€ 938,34	spese C.T.U.
€ 4.862,84	Totale parziale
€ 604,00	Diritti succ. e del precetto
€ 75,70	12,50 spese gener.
€ 35,00	spese imp.

€ 28,58 C.P.A. 4%

€ 743,08 Imponibile

€ 148,62 I.V.A. 20%

€ 41,72 anticipazioni (ex art. 15 DPR 633/72

€ 5.796,26 Totale dovuto

CONSIDERATO ancora che le somme portate dal suddetto atto sopra elencati devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00 ;

VISTO l'art.23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n°9/86, L.R. n°48/91, L.R. n°30/2000;

VISTO l'art. 194 dei D. Lgs n.267/00;

VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n.220/2008 del Tribunale di Messina sezione distaccata di Taormina e dell'Atto di precetto notif. 06/12/2010.

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di € 4.861,85 portata dalla sentenza n.220/08;

IMPEGNARE la complessiva somma di € 5.796,26 al Cap²⁷¹²....., cod²⁰⁴⁹⁰ alla voce "UTILIZZO AVANZO ANNI... DFB... del Bilancio ²⁰⁰⁶... che presenta la necessaria disponibilità; _{DD 149}

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

Allegati: 1) Copia sentenza n. 220/08;

2) Atto di precetto notif. 6/12/2010

3) Conteggi Re Mida.

IL Responsabile dell'U.O.

IL DIRIGENTE

IL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio FIORE, prima di porre in discussione la soprascripta proposta di deliberazione, dà lettura del parere espresso dalla competente Commissione Consiliare, dei pareri di regolarità tecnica e contabile, del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, del dispositivo della proposta, del dispositivo della sentenza e dei nomi dei legali che hanno preso parte al giudizio. Non registrando alcuna richiesta di intervento, invita i Consiglieri a prenotarsi per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Francesco ANDALORO interviene per dichiarazione di voto esprimendo il voto contrario del gruppo cui appartiene per tutte le proposte relative ai debiti fuori bilancio, in quanto ritiene che i debiti fuori bilancio in un'Amministrazione Provinciale non dovrebbero esistere, tranne quelli per calamità naturali; a tal proposito, chiede che tutte le proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio siano inviate alla Procura della Corte dei Conti per l'individuazione dei responsabili, Dirigenti o Amministratori, che hanno generato l'azione debitoria.

Il Consigliere Giuseppe GALLUZZO nel dichiarare il voto favorevole del gruppo cui appartiene, rileva la necessità di attivare un iter procedurale di rivalsa nei confronti di chi ha generato l'azione debitoria. Inoltre, chiede all'Assessorato un rendiconto della cause vinte o perse dalla Provincia.

Il Consigliere Antonino SUMMA dichiara che su tutte le proposte di deliberazione inerenti i debiti fuori bilancio di cui alla lett. A) dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 voterà favorevolmente purché le stesse siano trasmesse, dopo l'approvazione consiliare, alla Procura della Corte dei Conti e siano attivate le procedure di rivalsa nei confronti di coloro che hanno prodotto la situazione debitoria.

Auspica infine per il futuro che vi sia una buona programmazione e razionalizzazione della spesa al fine di evitare la creazione di debiti fuori bilancio anche per spese irrisorie.

Concluse le dichiarazioni di voto, **il Presidente del Consiglio**, Salvatore Vittorio FIORE, con l'assistenza degli Scrutatori Francesco Rella, Maurizio Palermo e

Salvatore Calì, pone in votazione per alzata e seduta la soprascripta proposta di deliberazione che registra il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI:	19
CONSIGLIERI VOTANTI:	17
FAVOREVOLI:	16
CONTRARI:	1
ASTENUTI:	2 (A.Calabrò, Vicari)
Non validi:	==

Il Consiglio approva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 17-2-2011

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 29 LUG. 2011

2° DIP. 1° U.D. 7^ U.O. - IMPEGNI E PARERI

VISTO: PRESO NOTA

MESSINA, 23/6/11

IL FUNZIONARIO

IL RAGIONIERE GENERALE

del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SALVATORE VITTORIO FIORE

Il Consigliere anziano

F.to GIUSEPPE CALUZZO

Il Segretario Generale

F.to ANNA MARIA TRIPODO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

30 OTT. 2011

Che la presente deliberazione l pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, **27 OTT. 2011**



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to ANNA MARIA TRIPODO

ATTO DI PRECETTO

La sig.ra Giudizio Sebastiana, nata a Pagliara il 10/07/1930, residente in Ali Terme (Me), Via F.Crispi, n. 51, C.F. GDZSST30L50G234A, elettivamente domiciliata in S. Teresa di Riva (Me) Via R. Margherita, n. 30, presso lo studio dell'Avv. Sergio Mastroeni (C.F. MST SRG 64 M04 F158B) che la rappresenta e difende come da procura a margine del presente atto

PREMESSO

- che, in data 22/09/2008, il Tribunale di Messina - sez. dist. di Taormina, in persona del G.O.T. Avv. Valeria Pappalardo, pronunciava sentenza n. 220/2008, depositata il 24/09/2008, nella causa civile iscritta al N. 9049/97 R.G., promossa dalla sig.ra Giudizio Sebastiana contro Provincia Regionale di Messina, avente ad oggetto risarcimento danni;
- che, con la suddetta sentenza, il Tribunale di Messina - sez. dist. di Taormina, accoglieva le domande di parte attrice e condannava la Provincia Regionale di Messina al pagamento della complessiva somma di € 1.165,00, di cui € 565,00 per il rifacimento dei gradoni del pianerottolo ed € 600,00 liquidati in via equitativa per i danni subiti dall'attore; condannava altresì il convenuto al pagamento delle spese processuali che liquidava in € 2.150,00, oltre spese di C.T.U. (liquidate in € 953,94), I.V.A. e C.P.A.;
- che la suddetta sentenza veniva inutilmente notificata, dapprima, in data 17/01/2009, a mezzo del servizio postale, alla Provincia Regionale di Messina, in persona del suo Presidente p.t.; successivamente, in data 04/03/2009 all'Avv. Gianfilippo Brunetto, n. q. di procuratore delegato del suddetto ente.

PROCURA

Conferisco mandato a rappresentarmi e difendermi con ogni facoltà di legge, all'Avv. Sergio Mastroeni, in ogni stato e grado del presente giudizio, comprese le fasi di opposizione e con autorizzazione a transigere la lite, riscuotere e quietanzare dando fin d'ora per rato e valido il suo operato. Eleggiamo domicilio presso il suo studio legale in S.teresa di Riva (Me), Via R.Margherita, n.30. Avute le informazioni di cui all'art. 13 del D.L. vo n. 196/2003, esprimo il mio consenso al trattamento di tutti i dati personali.

F.to
GIUDIZIO SEBASTIAN

Vera ed autentica

F.to Avv. Sergio Mastroeni

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA
- 6 DIC 2010
1° DIPARTIMENTO - U.D.

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
09/12/2010
Protocollo n°0042893/10

11/AB
5266/UL
13 DIC. 2010

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE MASTROENI & ASS.

Via R. Margherita, 30 - 98028 S. TERESA DI RIVA tel. e fax 0942/794702

Via Maisano, 16 - 98122 MESSINA

- che, con lettera racc. A.R. n. 135847528362 del 09/06/2010, del sottoscritto procuratore, si chiedeva il pagamento delle suddette somme;
- che, malgrado ciò, a tutt'oggi, la Provincia Regionale di Messina non ha provveduto al pagamento degli importi di cui sopra, in esecuzione di quanto disposto con la citata sentenza.

Tutto ciò premesso,

INTIMA E FA PRECETTO

Alla Provincia Regionale di Messina, in persona del suo Presidente p.t., elettivamente domiciliato per la carica in Messina, Via Cavour - Palazzo dei Leoni, di pagare, entro e non oltre gg. 10 dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

- SORTE CAPITALE: € 1.165,00
- Interessi legali dal 22/09/2018^{2008 - 31.12.2010} ad oggi: € 219,28 € 56,27
- Onorari liquidati in sentenza: € 2.150,00
- Spese generali (12,5 %): € 268,75 ~~DELETE NON INDICATE IN SENTENZA~~
- C.P.A. (4%): € 196,75 86,00
- I.V.A. (20%): € 503,10 447,20 ^{su € 2.236,00}
- SPESE C.T.U.: € 953,94 938,34

TOTALE: € 5.356,82 TOTALE € 4.842,81

- oltre le spese e le competenze del presente atto di precetto pari ad **933,42** ,
come da specifica di seguito riportata:

Descrizione	Onorari	Diritti	Spese imp.	Anticipazioni
Redazione del precetto	45,00	0,00	0,00	0,00
Posizione archivio, oltre al rimborso delle spese	0,00	65,00	10,00	0,00
Disamina	0,00	16,00	0,00	0,00
Autentica di ogni firma	0,00	16,00	0,00	0,00
Esame del dispositivo di ogni sentenza, decreto di ordinanza, anche se emessi in udienza	0,00	16,00	0,00	0,00
Esame del testo integrale della sentenza o della ordinanza collegiale	0,00	32,00	0,00	0,00
Consultazioni col cliente	0,00	65,00	0,00	0,00

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE MASTROENI & ASS.Via R. Margherita, 30 - 98028 S. TERESA DI RIVA tel. e fax 0942/794702
Via Maisano, 16 - 98122 MESSINA

Corrispondenza informativa col cliente, oltre al rimborso delle spese	0,00	65,00	15,00	0,00
Esame di ogni relata di notifica	0,00	16,00	0,00	0,00
Ritiro del fascicolo di parte dalla cancelleria	0,00	16,00	0,00	0,00
Accesso agli uffici	0,00	64,00	0,00	0,00
Disamina di ogni titolo	0,00	16,00	0,00	0,00
Atto di precetto o di pignoramento presso terzi o contro il terzo proprietario	0,00	65,00	0,00	0,00
Richiesta di notificazione del titolo esecutivo, del precetto o del pignoramento, per la richiesta della esecuzione all'ufficiale giudiziario o per la richiesta di ogni atto inerente al processo esecutivo	0,00	16,00	0,00	9,43
Collazione (stampa) degli originali e delle copie delle comparse e di qualsiasi altro atto da comunicarsi, da notificarsi e comunque da depositarsi agli atti del processo, oltre al rimborso delle spese	0,00	19,00	10,00	0,00
Notificazione di ogni atto a più persone (oltre la prima)	0,00	10,00	0,00	10,60
Esame di ogni relata di notifica	0,00	16,00	0,00	0,00
Richiesta alla cancelleria di copia di atti (per ciascuna copia rilasciata)	0,00	30,00	0,00	21,69
Disamina di ogni titolo	0,00	16,00	0,00	0,00
Totali:	45,00	559,00	35,00	41,72

Riepilogo

Diritti	€	559,00
Competenze e onorari	€	45,00
Spese generali	€	75,50
Spese imponibili	€	35,00
Maggiorazione 4% CPA	€	28,58
Imponibile	€	743,08
IVA 20%	€	148,62
Anticipazioni	€	41,72
(ex art. 15 DPR 633/72)		

TOTALE	€	933,42
--------	---	--------

così complessivamente € ^{5.776,26} 6.290,24, oltre interessi successivamente maturati, come per

legge, e spese di notifica del presente atto a margine segnato

CON ESPRESSO AVVERTIMENTO

che, in difetto di pagamento nel termine suindicato, si procederà ad esecuzione forzata ai sensi di legge.

Messina, li 02/12/2010

Avv. Sergio Mastroeni

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE MASTROENI & ASS.

Via R. Margherita, 30 – 98028 S. TERESA DI RIVA tel. e fax 0942/794702

Via Maisano, 16 – 98122 MESSINA

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Ad istanza dell'Avv. Sergio Mastroeni, nella qualità di procuratore della sig.ra Giudizio Sebastiana, nata a Pagliara il 10/07/1930, residente in Ali Terme (Me), Via F.Crispi, n. 51 ed elettivamente domiciliata in S.Teresa di Riva, Via R.Margherita, n. 30, io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. Addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di Messina - sez. dist. di Taormina, ho notificato il sujesto atto di precetto a:

- **Provincia Regionale di Messina, in persona del suo Presidente p.t., elettivamente domiciliato per la carica in Messina, Via Cavour – Palazzo dei Leoni,** ivi consegnandone copia conforme all'originale a mani

del'imp. capo Antonio hp

06/12/10



REPUBBLICA

ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

DIRITTO COPIA RIB. 10550
EASPOSTO CULLORONALE

6.7.23

Tribunale di Messina

Sezione distaccata di Taormina

R.G.T., avv. Valeria Pappalardo, in funzione di Giudice Unico

N° 20/2008
N° 1562/2008 R.G.
N° 2258/08
N° 673/08
Esperto

Iscritta a n. 1011 il
Termine deposito
...
Sentenza Orig. di
Orig. Coll. in data
Pubb. in data

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n° 9049/97 R.G., posta in decisione,
all'udienza del 24.05.07 e promossa

DA

Giudizio Sebastiana, nata a Paghiana il 10.04.1930
e residente in Ali Terme, via Crisp. n. 31, rappresentata
e difesa dall'avv. Sergio Mastromei &

CONTRO

Provincia Regionale di Messina, in persona
dell' suo Presidente pro tempore, rappresentata
e difesa dall'avv. Giovanni Brunello &
Riscossamento obliui

CONCLUSIONI

All'udienza del 24.05.07 i procuratori delle parti precisavano le conclusioni
e la causa veniva assunta a sentenza assegnandosi i termini di legge.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

147
apocifa:
N. CRON.
DEBITTO
TRASF.
10%
T.C.
20/08

= 21.07.2009

Con atto di citazione notificato il
15/03/1997, Giudizio Sebastiana conveniva in giudizio la
Provincia Regionale di Messina, premettendo di essere
proprietaria di un fondo sito in Roccalumera, fraz. Allume, c.da
Rina o Parino, in N.C.T. contraddistinto alla partita ~~4200~~ fig. 7
part. 430 e di aver subito un danno sul proprio fondo a causa del
distacco di una porzione del muro della strada provinciale.
Chiedeva, quindi, l'accertamento della colpa esclusiva della
Provincia Regionale di Messina nella causazione del danno
anzidetto, la condanna dell'ente alla rimozione dei massi che
occupavano la proprietà ed al rifacimento della sagoma della
struttura in conglomerato cementizio della scalinata e del
pianerottolo di accesso al detto fondo, nonché la condanna al
risarcimento dei danni arrecati alle coltivazioni arboree presenti
nel fondo. Chiedeva altresì dichiararsi la pericolosità della
rimanente porzione di muro che pur non essendo crollata si
presentava pericolante, con la conseguente condanna dell'Ente
alla demolizione e ricostruzione di detta porzione di muro.

Si costituiva in giudizio l'Ente Provincia Regionale di Messina,
eccependo preliminarmente l'incompetenza territoriale del
Pretore adito, ritenendo competente quello di Ali Terme e
contestando nel merito quanto dedotto da controparte in quanto
destituito da fondamento. Chiedeva, quindi il rigetto delle
domande attoree.

In corso di causa veniva espletata CTU al fine di accertare e

descrivere lo stato dei luoghi; verificare le cause che hanno portato al distaccamento delle porzioni di muro cadute nel fondo dell'attrice distaccandosi dal muro della strada provinciale; verificare se e quali danni si siano verificati sia alla scalinata sia al pianerottolo di accesso al fondo ed alle coltivazioni e strutture delle stesse; accertare e descrivere lo stato di pericolosità del muro in questione.

In corso di causa veniva disposto poi, il richiamo del CTU al solo fine di determinare l'appartenenza della strada che aveva determinato il detto danno.

Prodotta documentazione e precisate le conclusioni all'udienza del 24/05/2007, la causa veniva introitata a sentenza previa concessione dei termini di legge.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente si conferma l'ordinanza del 03/04/2000 con cui si rigetta l'eccezione di incompetenza territoriale del Giudice adito.

La domanda è fondata e pertanto va accolta.

Parte attrice ha lamentato, con l'atto introduttivo, che il distacco del muretto di recinzione della strada provinciale adiacente al proprio fondo, ha provocato danni sia al pianerottolo d'accesso al medesimo sia alle scale sottostanti, con grave limitazione della possibilità di accesso allo stesso.

La CTU, espletata, ha rilevato che un tratto del muro delimitante la strada provinciale, posto a sinistra del varco di accesso al

fondo di proprietà dell'attrice, si era distaccato dal suo sito naturale e, rompendosi in tre spezzoni, è scivolato sulla rampa, limitando in parte il passaggio ed in parte rompendo i gradini ed il pianerottolo di accesso. Il Consulente ha, inoltre, chiarito che la causa di quanto accertato risulterebbe essere la poca consistenza dell'ancoraggio della cordolatura al sottostante muretto e dell'azione disgregatrice svolta dall'acqua piovana, che con irreversibile processo di disfacimento delle malte leganti ha determinato il distacco.

La causazione dell'evento lesivo, quindi è da attribuire ad un difetto nella realizzazione del detto muro con conseguente responsabilità esclusiva dell'Ente Provincia Regionale di Messina a cui la strada appartiene. Tale circostanza è stata peraltro oggetto di apposita verifica ad opera del CTU il quale ha depositato agli atti certificazione attestante l'appartenenza della detta strada all'Ente convenuto.

Chiarito quanto sopra in relazione alla causazione del danno ed alla responsabilità in capo all'Ente convenuto, occorre ora quantificare tale danno.

Sul punto il CTU ha chiarito che in merito al ripristino dei gradoni e del pianerottolo lesionati o risultanti inutilizzabili, la loro riattivazione che comporterà la demolizione della parte esistente con trasporto a rifiuto del materiale di risulta e la realizzazione dei nuovi gradoni dati in opera, mediante anche l'impostazione di casseforme ed il getto di conglomerato



cementizio, comporterà una spesa di € 565,00.

Alla luce di quanto detto il convenuto deve essere condannato al ripristino dello stato dei luoghi in relazione alla strada di sua proprietà nonché al pagamento della suddetta somma al fine di consentire all'attore di eseguire i lavori sul proprio fondo.

Il CTU ha, inoltre, chiarito che per il precluso accesso al luogo per la presenza dei blocchi lungo la scalinata, la posizione degli stessi al momento del sopralluogo, pur non essendo determinanti per il passaggio, sicuramente lo rendono abbastanza scomodo.

Alla luce di ciò lo stesso tecnico ha ritenuto che sia le coltivazioni che le strutture avevano subito danni. Ritenuto, a tal proposito, che il danno riportato concerne anche, per giurisprudenza consolidata, la totale perdita di godimento del bene e la indebita limitazione del pieno godimento del bene in termini di diminuzione di amenità, comodità e tranquillità, trattandosi di effetti pregiudizievoli egualmente suscettibili di valutazione patrimoniale (Cass. civ. 17/05/2000, n. 6414; Cass. civ. 25/09/1999, n. 10600), il convenuto deve essere condannato a risarcire all'attore il danno dallo stesso patito che in via equitativa si liquida in complessivi € 600,00.

Per quanto sopra esposto le spese processuali vengono poste, seguendo la parziale soccombenza, a carico del convenuto in ragione dei due terzi del totale, e liquidate a favore dell'attore come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale di Messina, sezione distaccata di Taormina, in persona del sottoscritto G.O.T., in funzione di giudice unico, uditi i procuratori delle parti, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da

GIUDIELO SEBASTIANA

nei confronti di PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

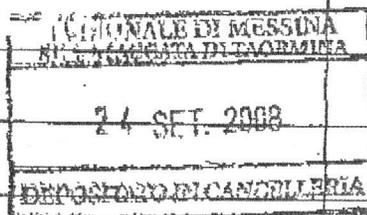
disattesa ogni contraria domanda, eccezione e difesa, così decide:

- 1) Condanna il convenuto a ripristinare lo stato dei luoghi relativamente al muro che delimita la strada.
- 2) Condanna il convenuto al pagamento della eccezione convenuta di € 1165,00, di cui € 565,00 per il rifacimento dei gradoni e del paventolato ed € 600,00 liquidati in via equitativa per i danni subiti dall'attore.
- 3) Condanna il convenuto al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi € 2150,00 oltre spese di CTU, IVA e CPA.

Così deciso in Taormina addì 22.09.08

Il G.O.T. in funzione di Giudice Unico

(Avv. Valeria Pappalardo)



Il TRIBUNALE DI MESSINA
Dr. Angelo MIO

(5)

Handwritten notes and signatures, including the name 'Sebastiana' and a date '21/10/08'. There are also some illegible handwritten notes and a signature.

Relata di Notifica

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di Messina Sezione Dist. di Taormina, ho notificato e dato copia conforme dell'antescritta sentenza n.220/2008 munita di formula esecutiva a Avv. Gianfilippo Brunetto presso il suo studio legale in Santa Teresa di Riva Via Lungomare n. 125, nella qualità di procuratore domiciliatario della Provincia Regionale di Messina, in persona del suo Presidente p.t., ivi consegnando copia conforme all'originale a mani di *figlio dell' Avv. Brunetto*

S.T.R. 4/3/09

Dott. Ornella Ruggeri
UFFICIALE GIUDIZIARIO ES
TRIBUNALE DI TAORMINA



Numero: 1/2010

Pratica: -

Causale: -

1. Primo capitale puro originario: €. 1.165,00
2. Importo lordo comprese le spese: €. 1.165,00
3. Data da cui decorrono gli interessi: 22-09-2008
4. Data finale del calcolo degli interessi: 31-12-2010
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Capitale + Accessori
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 31-12-2010

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 1.165,00	L. 2.255.755
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 56,27	L. 108.956
Rivalutazione totale maturata (dal 22-09-2008 al 31-12-2010)	€. 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 56,27	L. 108.956
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
 A SALDO TOTALE RESIDUANO	 €. 1.221,27	 L. 2.364.711

di cui:

Capitale = 1.165,00 - Accessori = 0,00 - Rivalutazione = 0,00 - Interessi = 56,27

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo	Causale movimento



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 208/REV

Messina, 07/09/2011

Risposta Nota prot. n. 1441/Aff. Cons. del 18/Agosto2011

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO CAUSA "GIUDIZIO Sebastiana c/Provincia". Sentenza n. 220/08. Tribunale di Messina Sez. distaccata di Taormina. Atto di precetto notificato il 6/12/2010. Riconoscimento della somma di € 5.796,26 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo n. 267/00.

Al Sig Dirigente
del I Dipartimento
Servizio "Affari Generali ed Istituzionali"
U.O. "Atti Consiglio e Commissioni Consiliari"
Avv. Anna Maria Tripodo

SEDE

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota n. 1441/Aff.Cons. del 18 agosto 2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l'art. 194 del D. Lgs. 267: "*con delibera consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*";
- **VISTO** l'art. 72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile,

nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- **VISTO** l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

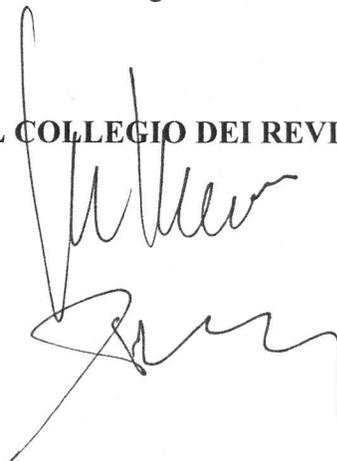
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLA
RICONOSCIBILITA' DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Invita i Dirigenti di tutti gli uffici interessati all'iter procedurale a predisporre e trasmettere con immediatezza al Consiglio le sentenze di condanna ed i consequenziali atti esecutivi per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a) D. Legs.vo 267/2000, al fine di mettere nella condizione il Consiglio Provinciale di deliberarne il riconoscimento entro il termine di gg. 120 previsti dalla legge, onde evitare ulteriori aggravii di spese legali, interesse e rivalutazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio;

Configurandosi ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

MESSINA 07/09/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes, positioned below the printed text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI'.